

Prot. 3441/p

ROMA, 29.06.2012

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse del D.A.P.
Dott. Pietro BUFFA
ROMA

E, p.c.: Al Capo del Dipartimento della
Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott. Santi CONSOLO
ROMA

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria per la
Calabria
Dott.ssa Cinzia CALANDRINO
CATANZARO

Al Direttore della Casa Circondariale
Dott. Romolo PANI
PALMI

Al Segretario Regionale SAPPe
Dott. Damiano BELLUCCI
COSENZA

Alla Segreteria Locale del SAPPe di
PALMI

Oggetto: casa circondariale Palmi.

Nel corso del recente confronto per l'adozione del piano ferie estivo è emersa, ancora una volta, la grave difficoltà, se non l'impossibilità, a realizzare ed attuare un piano ferie estivo per il personale della casa circondariale di Palmi.

Infatti, il personale impiegato nei cc.dd. compiti d'ufficio è ridottissimo e la quantità di personale impiegato al locale N.T.P. è di sole 15 unità per tutti i servizi, mentre il personale impiegato nei servizi cc.dd. a turno è di sole 33 unità del ruolo agenti/assistenti. Considerato che per coprire i posti di servizio essenziali nell'arco delle ventiquattro ore sono necessarie 30 unità, ci si rende conto delle enormi difficoltà che si incontrano per concedere al personale di fruire delle ferie estive in particolare e, più in generale, di tutto il congedo ordinario, tant'è che nel corso del tempo questa situazione ha determinato l'accumulo di numerose giornate di congedo ordinario non fruito. Tale congedo, indicativamente, per dare il senso della gravità della situazione, dovrebbero essere di circa 9.000 giornate.



La mancanza di personale, pur attuando un piano ferie prudente, dilazionato su ben cinque turni e con il contributo alla realizzazione di tutto il reparto, potrebbe determinare addirittura l'impossibilità di concedere i riposi settimanali.

La pianta organica di Palmi risulta essere assolutamente inadeguata. Infatti, sono solo 115 le unità assegnate e di queste 25 (il 27% del totale) sono distaccate o inviate in missione in altre sedi. Tale carenza determina anche un esorbitante numero di ore di lavoro straordinario, a carico del personale di polizia penitenziaria, che ammonta a circa 37.000 ore annue.

Se a questi dati si aggiunge anche il fatto che altre unità sono assenti per lunghi periodi in quanto sono a disposizione della C.M.O., ci si rende immediatamente conto della necessità di intervenire al fine di permettere al personale di svolgere le proprie funzioni in sicurezza e con serenità, potendo anche recuperare le energie psico-fisiche, attraverso gli istituti attualmente previsti.

Per quanto sopra evidenziato, si chiede venga riesaminata la situazione del personale in servizio alla casa circondariale di Palmi, disponendo l'effettiva implementazione dell'organico presente.

In attesa di conoscere le iniziative che verranno intraprese si inviano distinti saluti.

Dott. Donato Capece

Segretario Generale